



**LUCA VIGO, DVM**  
**Segretario S.I.A.V.**  
**Milano – Italia**



**X SIAV / IV V.A.M.**

# **CASE REPORT: ELETTROAGOSTIMOLAZIONE IN CANI E GATTI PARAPARETICI**

## CASE REPORTS: ELETTROAGOSTIMOLAZIONE IN CANI E GATTI PARAPARETICI

### SEGNALAMENTO - ANAMNESI

1) Cane Bassotto maschio 7 anni, dopo una corsa non si è più alzato in piedi; operato d'urgenza per ernia T10 -T13; il cane è rimasto paretico. Assente sensibilità profonda. Ritenzione urinaria.

2) Gatto Norvegese delle Foreste, maschio 8 mesi, caduto dal sesto piano, 3 fratture arto posteriore sinistro e lussazione della rotula, trauma midollare con paresi flaccida. Urina spontaneamente ma presenta anche incontinenza.

3) Gatto Persiano, maschio 2 anni, caduto dal balcone, paraparesi da lesione T13, forma spastica, arti tenuti sotto di sé. Assenza di sensibilità profonda. Ritenzione urinaria.

Tutti i pazienti sono sottoposti anche a trattamenti di fisioterapia e riabilitazione regolarmente.

### MATERIALI E METODI

- Aghi Hwato 25x13mm 26x25mm,
- Fior di Pruno
- Moxa,
- Elettrostimolatore AWQ-104L Digital.

All'inizio sono state effettuate due sedute alla settimana con Agopuntura tradizionale della durata di circa 30 minuti.

Durante le prime due sedute sono state utilizzate tecniche di stimolazione con Moxa e Fior di Pruno;

alla terza e quarta seduta è stata aggiunta l'Elettroagostimolazione.

Gli agopunti più utilizzati in generale sono stati **Wei Jian** ("Top Tail" - punta della coda), **Bafeng** ("Otto Venti" - negli spazi interdigitali), **KI 1** (Yongquan) – **KI 3** (Taixi) , **BL 23** (Shenshu) – **BL 28** (Panguangshu) - **BL 67** (Zhiyin) - **ST 36** (Zu Sanli) – **GB 30** (Huantiao) – **GB 34** (Yanglingquan) – **GB 39** (Xuanzhong).

L' Elettroagostimolazione è stata impiegata ad impulsi alternati a frequenza tra i 10 ed i 40 Hz per un tempo tra i 15 -20 minuti sugli agopunti a livello di arti posteriori e sacro.

In tutti i pazienti, tranne nel Gatto Norvegese delle Foreste ma solo nelle prime sedute, non

è stato possibile (causa morsi o graffi!) impiegare punti sugli arti anteriori.

## RISULTATI

Nel Cane Bassotto i miglioramenti sono consistiti in una maggior permanenza a mantenere la stazione quadrupedale e nell'accennare dei passi; il soggetto non riesce però, salvo raramente, a sollevarsi da solo e a mantenere l'equilibrio. Deve essere sempre aiutato a urinare.

Dopo i primi trattamenti il Gatto Norvegese delle Foreste ha iniziato a reggersi da solo, riesce a camminare ogni tanto perdendo l'equilibrio, ma si rialza da solo e riprende la stazione quadrupedale. Ora fa solo sedute di agopuntura 2 - 3 volte al mese; anche per il problema urinario va costantemente migliorando.

Nel Gatto Persiano si sono verificati pochi risultati evidenti; l' Elettroagostimolazione, anche a basse frequenze, causava contrazione esagerata degli arti; dopo 5-6 sedute siamo riusciti a far mantenere per breve tempo la stazione quadrupedale con gli arti piegati in posizione normale, ma non si sono ottenuti ulteriori miglioramenti.

## DISCUSSIONE

Il Bassotto ed il Norvegese delle Foreste mostrano due casi in cui il ricorso all'Agopuntura ha rappresentato un valido ausilio nel recupero funzionale.

Il Bassotto viene ancora oggi regolarmente sottoposto a sedute periodiche di Agopuntura visto gli evidenti miglioramenti apprezzati anche dal proprietario.

Il Gatto Norvegese delle Foreste viene ancora oggi sottoposto a fisioterapia e riabilitazione.

Il Gatto Persiano che resta un caso limite in cui i risultati non sono stati apprezzabili.

limite, gli altri 2 sono casi

in cui si è sperato qualcosa in più con l'agopuntura. I proprietari del bassotto è quasi un anno che vengono regolarmente

a trattare il cane perchè hanno notato dei miglioramenti rispetto all'inizio. Penso che con la costanza e l'impegno dei

proprietari riusciremo ad ottenere un buon risultato

Il persiano ora sta facendo solo Agopuntura.

## CONCLUSIONE

I trattamenti con Agopuntura (con o senza Elettroagostimolazione) dei casi di paresi / paralisi richiedono molto costanza e pazienza, sia da parte dell'Agopuntore che da parte dei proprietari, poiché i miglioramenti insorgono dopo tempi mediamente lunghi.

Il costo della terapia e l'impegno costante richiesto al proprietario possono essere fattori che impediscono di vedere dei risultati a lungo termine soprattutto dei casi più gravi.

Se già durante le prime sedute si verificano miglioramenti anche lievi ritengo necessario insistere e proseguire nella terapia al fine di ottenere risultati più consistenti.

**Dr. Luca Maria Antonio Vigo**  
**via Wildt 16 - 20131 Milano - Italia**  
**Tel.: 0039/02/26823414**  
**Fax: 0039/02/26823414**  
**E-mail: [luca\\_vet@fastwebnet.it](mailto:luca_vet@fastwebnet.it)**

### **LucaVigo**

Luca Vigo ha conseguito la Laurea in Medicina Veterinaria nel 1993.

Nel 2001 ha conseguito il diploma di Agopuntura Veterinaria presso la Società Italiana Agopuntura Veterinaria ([www.siaiv-itvas.org](http://www.siaiv-itvas.org)).

Ha conseguito il Diploma di Terapista Shiatsu presso l'Istituto Europeo di Shiatsu (IES).

E' docente di Agopuntura Veterinaria per Piccoli Animali nei corsi SIAV.

Ricopre la carica di Segretario nel consiglio direttivo della SIAV.

Attualmente svolge la libera professione sui Piccoli Animali nel proprio ambulatorio dove pratica: clinica medica, chirurgia e MTC.

Ha preso parte a numerosi eventi culturali e scientifici organizzati da diverse società culturali e scientifiche sui Piccoli Animali.

Ha pubblicato: "Adenite Sebacea nel Gatto: terapia con Agopuntura"; in Longo: 'Agopuntura Veterinaria – Evidenze Cliniche'; GMT2000, Maggio 2003, Laveno Mombello (VA).